

PROTOCOLLO ADOTTATO DA ICOM S.R.L. PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEL CENTRO COMMERCIALE “I PORTALI” DI CORIGLIANO CALABRO (CS)

L'obiettivo del presente documento è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, all'interno del Centro Commerciale I Portali di Corigliano Calabro (CS) per il personale in servizio presso lo stesso per gli operatori dei singoli esercizi commerciali e per la clientela, l'efficacia delle misure precauzionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo, da ultimo del DPCM 26 aprile 2020, del *“Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro”* del 14 marzo 2020 come integrato il 24 aprile 2020, nonché della Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

INFORMAZIONE

Per l'informazione al personale in servizio presso il Centro Commerciale I Portali di Corigliano Calabro (CS) agli operatori dei singoli esercizi commerciali e alla clientela, è obbligatorio consegnare una copia del presente documento unitamente ai seguenti opuscoli informativi, da esporre anche in bacheca:

Allegato 1: Dépliant informativo *“Coronavirus 2019 (Covid-19) Cosa dovete sapere”*;

Allegato 2: *“Misure igienico-sanitarie”* di cui all'Allegato 4 del DPCM 26 aprile 2020;

Allegato 3: Informazioni generali per la sicurezza personale (*“Come lavarsi le mani con acqua e sapone”* – *“Come lavarsi le mani con soluzione alcolica”*);

Allegato 4: Informazioni generali sull'utilizzo della mascherina e dei guanti monouso.

INDICAZIONI OPERATIVE DA SEGUIRE NEL CENTRO COMMERCIALE

1 - MODALITÀ DI INGRESSO NEL CENTRO COMMERCIALE DEL PERSONALE DI SERVIZIO E DEGLI OPERATORI DEL CENTRO COMMERCIALE

Tutto il personale in servizio presso il Centro Commerciale nonché gli operatori dei singoli esercizi commerciali presenti all'interno dello stesso sono tenuti alla misurazione della propria temperatura corporea prima di lasciare la propria abitazione e recarsi a lavoro; in caso di temperatura superiore ai 37,5° o di sintomi di tipo influenzale, hanno l'obbligo di restare al proprio domicilio, avvisare il datore di lavoro, chiamare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e seguire le indicazioni ricevute.

All'ingresso sul luogo di lavoro tutto il personale in servizio presso il Centro Commerciale (pulizia, portierato, etc.) e gli operatori dei singoli esercizi commerciali presenti all'interno dello stesso saranno sottoposti alla rilevazione della temperatura corporea, mediante l'utilizzo di termometri a distanza, da parte di un addetto preposto alla verifica, disponendosi in modo tale da rispettare la distanza di sicurezza e, comunque, utilizzando la mascherina. I dati non saranno registrati, tranne in caso di temperatura superiore ai 37,5°.

Nel caso in cui la temperatura corporea risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Il personale in tale condizione, munito di mascherina, sarà momentaneamente allontanato dall'ingresso e invitato a rientrare al proprio domicilio al fine di contattare nel più breve tempo possibile il loro medico curante e seguire le indicazioni da questi fornite.

Il personale in servizio presso il Centro Commerciale o l'operatore commerciale che presenterà una temperatura corporea compresa tra i 37° e i 37,5° sarà sottoposto al controllo della temperatura nell'arco delle due ore successive, anche in mancanza di altri sintomi influenzali. Nel caso in cui in uno dei due successivi controlli la temperatura risultasse superiore ai 37,5°, tale dipendente, munito di mascherina, sarà momentaneamente isolato e invitato a mettersi in contatto con il suo medico curante al fine di seguirne le indicazioni.

Nel caso in cui un appartenente al personale in servizio presso il Centro Commerciale o un operatore commerciale sviluppi febbre superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria (quali tosse, difficoltà respiratoria), il suo responsabile provvederà immediatamente al suo isolamento, avvertirà l'autorità sanitaria competente e contatterà i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione Calabria.

Tutto il personale in servizio presso il Centro Commerciale è tenuto, sia nella fase di ingresso nel Centro Commerciale sia nel corso dello svolgimento dell'attività lavorativa sia nella fase di uscita, a rispettare le indicazioni relative a:

- mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro con obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale di cui al successivo paragrafo 3;
- osservanza delle precauzioni igieniche delle mani (Allegato 3);
- utilizzo dei dispositivi di protezione individuale in conformità alle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità e secondo quanto meglio specificato nell'Allegato 4.

In base all'Ordinanza del Presidente della Regione Calabria n. 38 del 30 aprile 2020, i cittadini calabresi che vogliono fare rientro presso la propria residenza, devono manifestare preventivamente la volontà, almeno 48 ore prima, attraverso il portale www.rcovid19.it, raggiungibile anche dalla pagina www.emergenzacovid.regione.calabria.it. I dati inseriti saranno trasmessi al Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di competenza e al Sindaco del Comune di residenza per gli accertamenti e gli adempimenti di competenza. Rimane pertanto esclusa la possibilità di fare rientro presso il proprio domicilio o abitazione. In ogni caso, i rientri consentiti dovranno essere seguiti dall'isolamento volontario domiciliare (per la durata di 14 giorni), previa prescrizione del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale territorialmente competente, con le modalità già fissate dalle Ordinanze regionali vigenti, che ne darà comunicazione al Sindaco per i provvedimenti di competenza. Il dipartimento di Prevenzione valuterà la necessità/opportunità di effettuare il tampone rinofaringeo.

In relazione a quanto sopra il personale in servizio presso il Centro Commerciale o l'operatore commerciale che abbia un congiunto rientrato da fuori regione deve tassativamente evitare di avere con quest'ultimo contatti ravvicinati (contatti fisici o comunque a meno di un metro senza mascherina) e accertarsi che lo stesso esegua correttamente la quarantena e quindi l'isolamento per il periodo di 14 giorni così come prescritto. Nel caso in cui si verifichi una violazione delle prescrizioni relative all'isolamento dal congiunto che si trovi nelle anzidette condizioni è tassativamente vietato accedere ai luoghi di lavoro ed è obbligatorio contattare immediatamente il numero verde 800-767676 attenendosi alle indicazioni ricevute. Si ricorda che, a norma della citata Ordinanza, il mancato rispetto degli obblighi ivi stabiliti ***“comporta l'applicazione di quanto previsto dal Decreto Legge 25 marzo 20, n. 19, ove il fatto non costituisca più grave reato”***.

In ogni caso è precluso l'accesso al personale in servizio presso il Centro Commerciale o all'operatore commerciale che, anche fuori dall'orario di servizio, abbia notizia di essere positivo al Covid-19 o venga, in qualsiasi modo, a conoscenza di essere stato a contatto con una persona riconosciuta positiva al virus. In tal caso tale soggetto dovrà informare tempestivamente il proprio responsabile, contattare il proprio medico curante e l'autorità sanitaria e seguire le indicazioni ricevute.

Il rientro a lavoro di persona risultata positiva al Covid-19 dovrà avvenire solo a seguito rilascio di certificazione medica attestante la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASP competente per territorio, previa visita con il medico competente.

Al fine di tutelare adeguatamente il personale in servizio presso il Centro Commerciale è stato redatto un apposito Documento di Valutazione dei Rischi con l'individuazione dei Dispositivi di Protezione Individuale richiesti per ogni attività.

2 - MODALITÀ DI INGRESSO NEL CENTRO COMMERCIALE DEI FORNITORI ESTERNI

Nel Centro Commerciale è stato disciplinato l'ingresso dei fornitori e/o trasportatori esterni, limitando le occasioni di contatto e sottoponendo i medesimi e/o i loro dipendenti/incaricati all'applicazione delle regole e procedure previste dal presente protocollo, ivi comprese quelle relative all'accesso al Centro Commerciale di cui al precedente paragrafo 1 (es. rilevamento della temperatura, utilizzo di dispositivi di protezione individuale, etc). Il tutto fermi restando gli orari consentiti già in vigore stabiliti dalla Direzione del Centro Commerciale.

Ove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri automezzi: non è consentito l'accesso agli uffici e/o ad altri locali aziendali per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di almeno un metro, fermo restando l'obbligo di essere dotati dei dispositivi di sicurezza personali.

Le regole previste nel presente protocollo si estendono a tutte le aziende che operano in appalto. Nel caso in cui lavoratori dipendenti da aziende appaltatrici, che operano nei locali aziendali (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza, etc.), risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente l'azienda committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Copia del presente protocollo è stata consegnata all'azienda appaltatrice affinché assicuri l'integrale rispetto delle disposizioni da parte dei propri lavoratori, che operano a qualunque titolo nel Centro Commerciale in esecuzione delle attività appaltate.

3 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE – PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CENTRO COMMERCIALE

E' obbligatorio indossare sempre all'interno del Centro Commerciale e negli spazi comuni dello stesso i dispositivi di protezione individuale (mascherine), per il corretto utilizzo dei quali si rinvia all'Allegato 4.

All'interno del Centro Commerciale:

- sono messi a disposizione dispenser di soluzioni disinfettanti idroalcoliche per la detersione delle mani;
- è affissa una cartellonistica tesa a sensibilizzare il personale operante nel Centro Commerciale e la clientela al rispetto delle prassi igienico sanitarie e delle modalità di comportamento raccomandate dai decreti governativi in materia di contenimento del contagio da Covid-19 (Allegato 3);
- è prevista l'esecuzione giornaliera delle attività di pulizia della Galleria Commerciale e delle aree comuni;
- è stato previsto e attuato, in aggiunta alle normali attività di pulizia, un piano straordinario delle attività di sanificazione periodica degli ambienti e delle aree comuni.

Allo scopo di contrastare la diffusione del virus nel Centro Commerciale e a tutela della salute di chi frequenta a qualsiasi titolo la Galleria Commerciale, sono state adottate le seguenti misure:

- affissione di avvisi, chiari e facilmente visibili, che invitano i clienti a: (i) rispettare la distanza di interpersonale di almeno un metro; (ii) osservare le misure igienico-sanitarie; (iii) a indossare le mascherine;
- diffusione costante di audio messaggio che invita i clienti al rispetto della distanza di almeno un metro con le altre persone;
- previsione di segnaletica orizzontale che delimita il flusso nelle Galleria Commerciale degli utenti del Centro Commerciale;
- attivazione di un servizio di contingentamento degli ingressi che eviti il sovraffollamento dei clienti all'interno del Centro Commerciale.

4 – MODALITA' DI INGRESSO DELLA CLIENTELA NEL CENTRO COMMERCIALE E REGOLAMENTAZIONE DEL FLUSSO DELLA CLIENTELA ALL'INTERNO DELLA GALLERIA COMMERCIALE

L'ingresso all'interno del Centro Commerciale sarà subordinato:

- alla circostanza che ogni persona sia dotata degli strumenti di protezione individuale (mascherine);
- alla rilevazione della temperatura per mezzo di termo scanner appositamente posizionati agli ingressi del Centro per la misurazione in tempo reale della temperatura corporea; nel caso in cui la temperatura corporea risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al Centro Commerciale,
- al rispetto delle regole di contingentamento di cui alle disposizioni Governative in merito, che determinerà il rapporto teorico massimo di presenze all'interno della Galleria Commerciale.

5 – MODALITA' DI INGRESSO DELLA CLIENTELA NEI SINGOLI NEGOZI

L'ingresso alle singole attività presenti all'interno del Centro Commerciale dovrà essere monitorato e contingentato dai singoli Operatori Commerciali, i quali dovranno gestire i clienti in rispetto della normativa con determinazione del rapporto teorico massimo di presenze all'interno delle singole attività ed informazione adeguata della capacità ricettiva della propria attività.

I singoli operatori commerciali dovranno altresì garantire che i propri dipendenti siano muniti dei dispositivi di protezione individuale.

Gli ingressi delle singole attività presenti all'interno del Centro Commerciale saranno dotati di apposita segnaletica orizzontale che con indicazione del punto di arresto del cliente ai fini del rispetto del contingentamento all'interno dell'esercizio commerciale.

6 – PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI NEGOZI

I singoli negozi e le singole attività presenti all'interno del Centro Commerciale saranno responsabili della sanificazione dei propri spazi all'interno delle proprie attività commerciali e dovranno pertanto essere in grado di fornire alla Direzione del Centro Commerciale, sotto la propria responsabilità, un riscontro del programma di sanificazione adottato e dei materiali usati.

7 – SERVIZI IGIENICI

Sarà fissato un numero massimo di presenze contemporanee all'interno dei bagni con il sistema dell'ingresso di una persona per ogni persona in uscita.

8 – ASCENSORI

Gli ascensori panoramici potranno esser utilizzati dalla clientela del Centro Commerciale in un numero massimo che verrà indicato nel cartello posizionato in prossimità degli stessi.

6 – SCALE MOBILI

Le scale mobili saranno dotate di segnaletica indicante il distanziamento di 1 metro.

ICOM S.R.L.

Catanzaro, 12 Maggio 2020

ICOM S.R.L.

ALLEGATO 1 – OPUSCOLO INFORMATIVO

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
 - naso che cola
 - mal di testa
 - tosse
 - gola infiammata
 - febbre
 - una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Proteggi te stesso

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).

In ambito assistenziale (ad esempio negli ospedali) segui i consigli degli operatori sanitari che forniscono assistenza.

Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

Proteggi gli altri

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori). In tal caso contatta il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della salute.

Cosa posso fare per proteggermi?

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani
- mantieni una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata
- evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria.
- se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute. Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se hai sintomi lievi e non sei stato recentemente in Cina o non sei stato in contatto con persone contagiate in Italia o non sei stato in zone ad alta diffusione del contagio, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).
- Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (cinema, stadio, museo, teatro ecc.), almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa.

In base ai contenuti delle attuali leggi in vigore, il lavoratore è pregato di segnalare spontaneamente al Datore di Lavoro di essere transitato o di aver sostato nei Comuni oggetto di ordinanza a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2). Inutile riportare in questa sede i Comuni di cui sopra, poiché in continua evoluzione. Rimani aggiornato con i siti ufficiali. Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.



Ministero della Salute

nuovo coronavirus



Istituto Superiore di Sanità

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso: chiama il tuo medico di base e se pensi di essere stato contagiato chiama il 112.
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Testi rielaborati dalla Task Force Comunicazione ISS su fonti di: OMS, ECDC e ISS

© Istituto Superiore di Sanità • 24 febbraio 2020



Ministero della Sanità

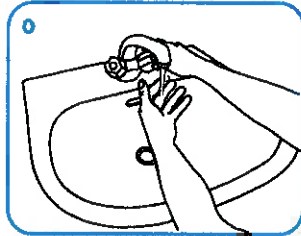
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

ccm
 Centro nazionale per la prevenzione
 e il Controllo delle Malattie

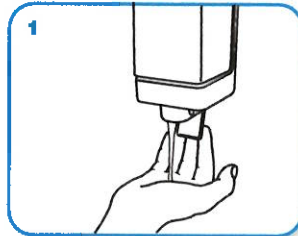
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



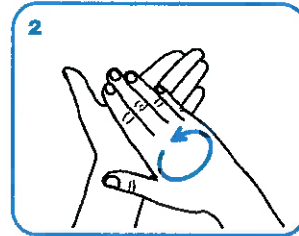
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



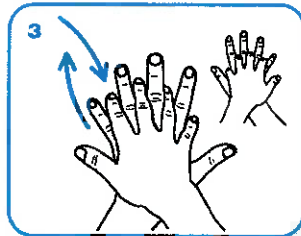
Bagna le mani con l'acqua



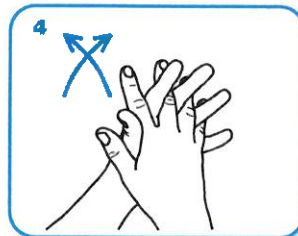
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



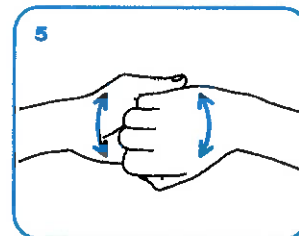
friziona le mani palmo contro palmo



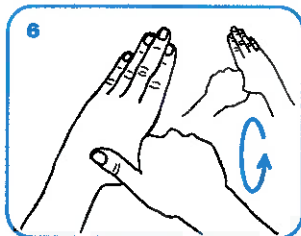
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



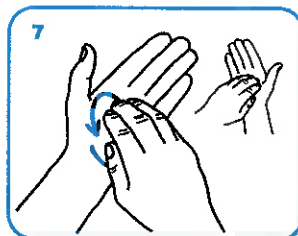
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



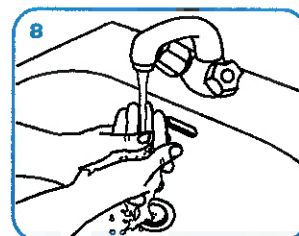
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



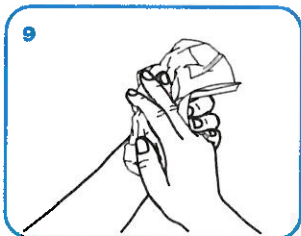
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



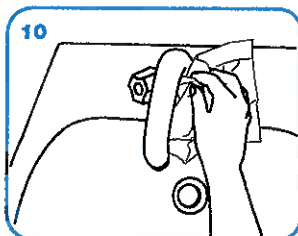
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



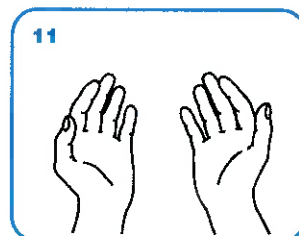
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006 - version 1.



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

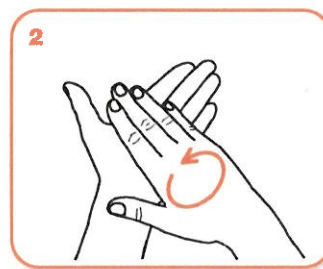
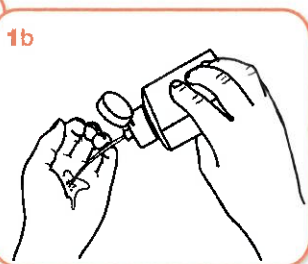
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



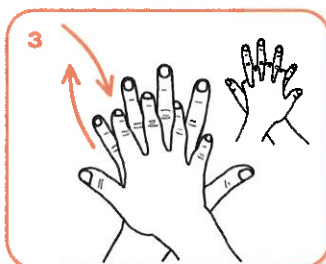
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



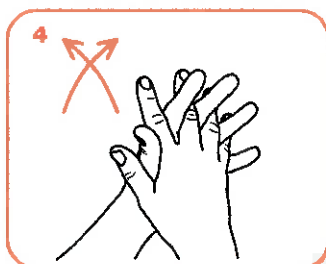
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



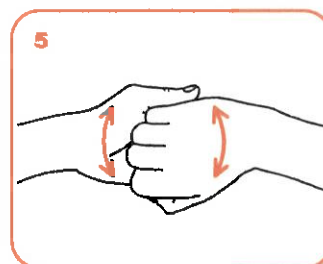
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



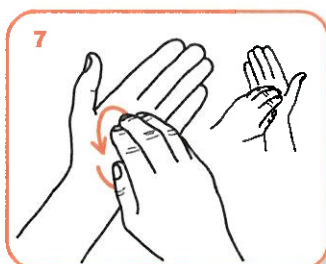
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



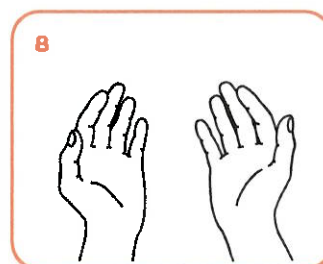
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



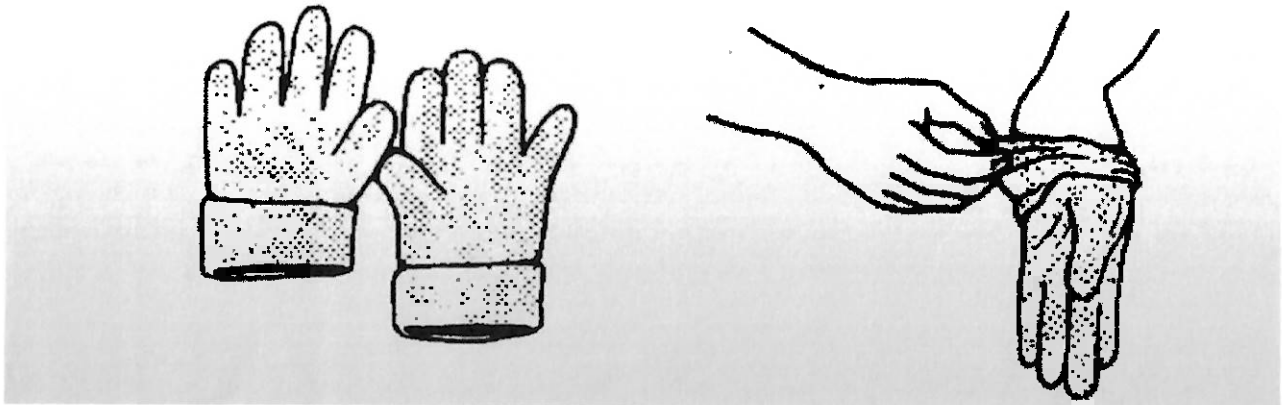
All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Operazioni preliminari

Verifica della pulizia degli imballaggi che li contengono;

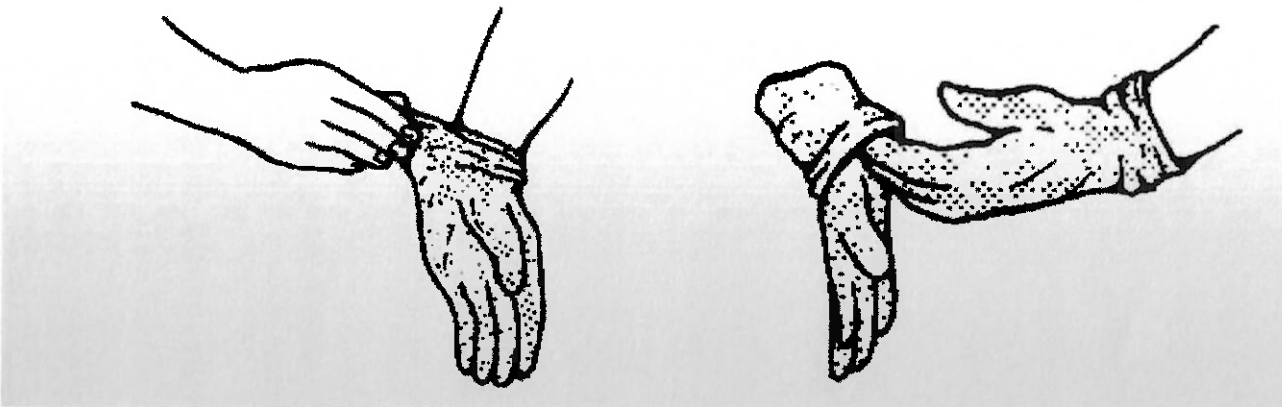
lavarsi le mani con sapone e acqua calda corrente e/o con soluzioni idroalcoliche

Come indossare correttamente i guanti sterili



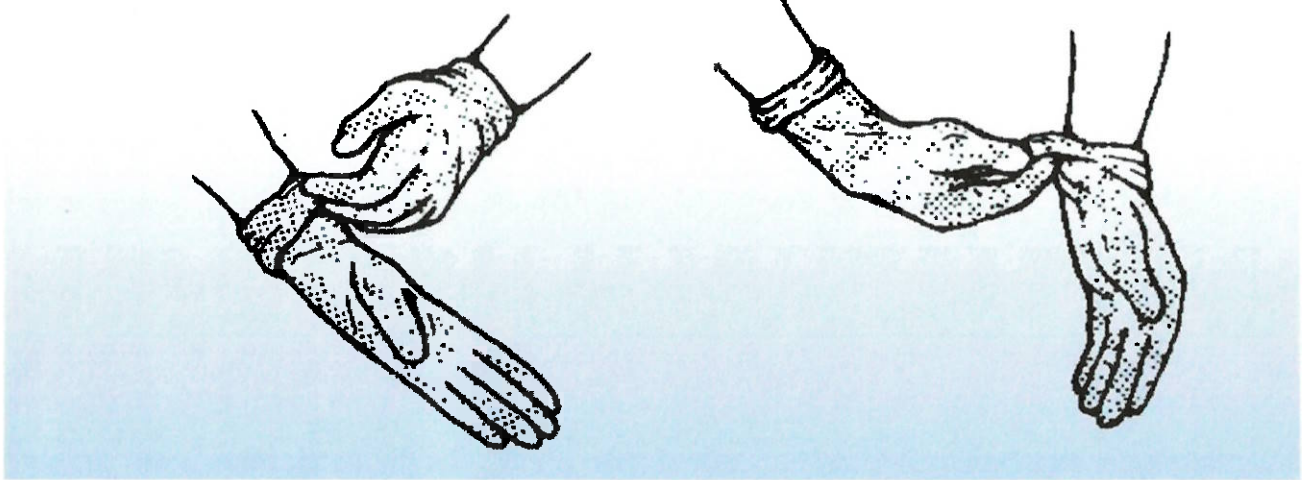
I guanti presentano un piccolo bordo

Pollice, indice e medio della mano destra afferrano il piccolo bordo



La mano sinistra atteggiata a cono viene introdotta nel guanto sinistro, tirando il piccolo bordo

Con due o più dita della mano sinistra, oramai inguantata, si tengono poco al di sotto del piccolo bordo del guanto destro



La mano destra viene introdotta nel guanto destro, il piccolo bordo viene tirato in su, verso il polso

La stessa manovra viene eseguita con la mano sinistra già inguantata sul guanto destro

Come sfilarsi i guanti



COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO



1

Tenere il respiratore in mano con la stringenza verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.



2

Posizionare il respiratore sul volto con la cinghia sotto il mento e lo stringere verso l'alto.



3

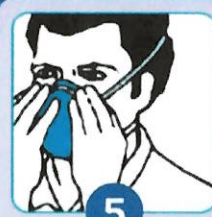
Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.

NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettano il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.



4

Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringimento. Premere lo stringimento e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringimento con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.



5

La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.

- Capire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione.
- Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore o la tensione degli elastici e ripetere la prova.
- Per respiratori con valvola: capire il respiratore con la mano, respirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.

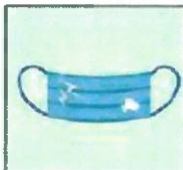
ASSOSISTEMA ASSOSISTEMA

Come si indossano le mascherine



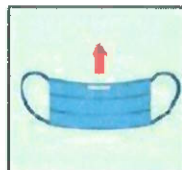
Step 1:

Lavate le mani con gel idroalcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina.



Step 2:

Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi.



Step 3:

Prendi la mascherina per la parte più ripiegata in alto e la parte colorata verso l'esterno.



Step 4:

Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie.



Step 5:

Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento.



Step 6:

Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance.

Come si tolgono le mascherine



Step 1:

Lavate le mani con gel idroalcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina.



Step 2:

Evita di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata.



Step 3:

Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciala da dietro le orecchie.



Step 4:

Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla.



Step 5:

Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente.



Step 6:

Lavate le mani con gel idroalcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina.

MASCHERINA CHIRURGICA O TIPO CHIRURGICA